

Provincia di Biella

Estratto deliberazione Consiglio Provinciale n. 10 in data 27/04/2017, - Art. 2 D.Lgs n. 285/1992 “Definizione e classificazione delle strade” ed Art. 4 del D.P.R. n. 495/1992. Dismissione dal demanio strade della Provincia di Biella ed acquisizione al demanio strade del Comune di Crevacuore delle: S.P. 121 “Crevacuore - Postua” da Inizio e sino a Km 1+060, e S.P. 200 “II Tronco – Valle Sessera” da Km 10+270 e sino a Km 11+070

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
OMISSIS

Con voti favorevoli e unanimi n. 10 su n. 10 presenti e votanti, espressi in forma palese;

DELIBERA

1 di declassificare e dismettere, trasferendo ogni diritto al Comune di Crevacuore, affinché con proprio atto, voglia acquisire al proprio demanio stradale, le tratte stradali (identificate altresì secondo il tipo cartografico allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale):

- di effettivi metri 1070, da Inizio (corrispondente all’innesto con la SP 200 II Tronco) e sino al Km 1+060 (confine con il Comune di Ailoche), appartenente alla S.P. n. 121 “Crevacuore - Postua”, (lunghezza totale della S.P. di 2810 metri), a livello comunale nota come Via Giacomo Matteotti,

- di effettivi metri 764, da Km 10+270 (corrispondente all’innesto con la SP 119 Crevacuore - Caprile) e sino al Km 11+070 (corrispondente all’incrocio con la SP 236 Crevacuore - Sostegno), appartenente alla S.P. n. 200 “II Tronco – Valle Sessera”, (lunghezza totale della S.P. di 11990 metri), a livello comunale nota per un tratto come Via Garibaldi e per un secondo tratto come Via Matteotti

2 di dare atto che:

- i suddetti tratti di strade provinciali vengono cedute con ogni eventuale reliquato e relative fasce di pertinenza, come in premessa descritto, e come evidenziato nel tipo cartografico allegato;

- la dismissione dei tratti di strade provinciali di cui trattasi e delle relative fasce di pertinenza, opere d’arte, segnaletica e quanto altro attinente viene effettuata nello stato di fatto e diritto in cui le stesse si trovano;

3 di trasmettere la presente deliberazione al Comune di Crevacuore, affinché con proprio atto, vogliano acquisire al proprio demanio stradale le tratte stradali (identificate altresì secondo il tipo cartografico allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale):

- di 2730 metri, da Inizio (confine con il Comune di Biella) e sino al Km 3+630 (confine con il Comune di Valdengo), appartenente alla S.P. n. 300 “Biella - Cossato”, (lunghezza totale della S.P. di 6200 metri), a livello comunale nota come Via Milano,

- di 1490 metri, da Inizio (innesto sulla S.P. 203) e sino al Km 1+490 (confine con il Comune di Valdengo), appartenente alla S.P. n. 206 “Crevacuore - Valdengo”, (lunghezza totale della S.P. di 2180 metri), a livello comunale nota come Via Giuseppe Rivetti,

4 di affidare al Servizio Affari istituzionali, URP e comunicazione, Enti Locali, Società Partecipate, la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale Regionale, ai sensi dell’Art. 3, comma 5, del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada D.P.R. n. 495/92, e s. m. ed i.,

5 di provvedere alla consegna all’ente nuovo proprietario delle strade con apposito verbale da redigersi entro sessanta giorni dall’avvenuta pubblicazione sul B.U.R., previo apposito sopralluogo

del personale tecnico al fine di confermare e determinare l'esatta estensione dei tratti di strade che sarà riportato nello stesso verbale di consegna.

Successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Richiamato l'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Stante l'urgenza di procedere alla cessione al Comune di Crevacuore dei tratti stradali sopra identificato;

Con voti favorevoli e unanimi n. 10 su n. 10 presenti e votanti, espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La registrazione degli interventi è conservata agli atti dell'Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 7, comma 9, del Regolamento provvisorio per il funzionamento del Consiglio Provinciale di Biella.

Il Segretario Generale
(Roberto CAPOBIANCO)

Il Presidente
(Emanuele RAMELLA PRALUNGO)